



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262341-2 fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



**International Office**

e-mail: [fiom.internazionale@fiom.cgil.it](mailto:fiom.internazionale@fiom.cgil.it)  
ph. +39 06 85262340

Rome, 17<sup>th</sup> February 2010

Al Segretario generale di DISK  
Al Segretario generale di TURK-IS  
Al Segretario generale di KESK  
A tutti I lavoratori e le lavoratrici della TEKEL  
TURCHIA

Care compagne e cari compagni,

ci dispiace molto non poter essere con voi tutti, sindacalisti e lavoratori, lavoratrici, il 20 febbraio, in solidarietà con la vostra coraggiosa lotta.

La crisi ha un impatto molto duro anche nel nostro paese e le imprese se ne servono ovunque per indebolire i sindacati e distruggere lavoro e diritti.

Anche per questo, ci sentiamo molto vicini alla grande e difficile lotta della Tekel.

E' uno dei più drammatici casi in cui si tenta di rendere lavoro e vita sempre più precari per migliaia di lavoratrici e lavoratori, donne e uomini, che stanno resistendo con grande determinazione e unità da molti giorni, nonostante la violenza della polizia che ha attaccato e arrestato lavoratori e dirigenti sindacali.

Le aziende transnazionali, uno tra I principali attori e cause della attuale crisi globale, cercano di uscirne distruggendo diritti e vite dei lavoratori, attaccando I sindacati, in molti paesi con il sostegno delle politiche liberiste dei Governi.

Ma si trovano di fronte, come alla TEKEL, una forte opposizione sociale. E siamo certi che questa resistenza può essere maggiormente efficace se sostenuta da una forte solidarietà internazionale.

Perciò esprimiamo la nostra solidarietà in primo luogo a tutte le vittime della repressione, sperando che adesso gli arrestati siano stati rilasciati e tutti siano in buona salute. Ribadiamo la nostra piena solidarietà a tutti coloro che continuano la lotta da oltre 25 giorni.

Vi auguriamo di raggiungere un risultato positivo e speriamo di incontrarci, insieme a lavoratori e lavoratrici turchi, italiani, europei e a tanti movimenti sociali, all'interno del prossimo Forum Sociale Europeo 2010, che avrà luogo tra pochi mesi ad Istanbul e nella cui organizzazione siete attivamente impegnati.

In solidarietà

Gianni Rinaldini  
Segretario generale Fiom-Cgil